

EURHOPE

per un'Europa senza muri

Sabato 21 maggio 2016

ore 16.00 - Piazza Transalpina - Gorizia

Siamo cittadini europei che credono in un'un'Europa unita e solidale.

Siamo uomini e donne, giovani ed anziani, come le persone che da mesi cercano di raggiungere l'Europa per trovare un futuro lontano da guerre e fame.

L'Europa è uscita dal secolo scorso affermando principi di pace, cooperazione e diritti umani a cui non vogliamo rinunciare.

Oggi invece alcune scelte politiche ci stanno riportando indietro, verso egoismi e paure che generano conflitti e nazionalismi.

In particolare, il riemergere di nuovi muri non è solo preoccupante, è per noi inaccettabile. Perché abbiamo già conosciuto le lacerazioni degli steccati imposti tra i popoli.

Anche i respingimenti ed il filo spinato che abbiamo visto in questi mesi, così come l'accordo con la Turchia, non rispecchiano l'idea dell'Europa accogliente e fondata sui diritti umani che abbiamo visto nascere.

Oggi è in gioco il futuro stesso dell'Europa in cui viviamo e vogliamo vivere.

La viva memoria di due conflitti mondiali e della partenza di tanti migranti anche dalle nostre terre, rinforza in noi il desiderio di essere parte attiva oggi nel ribadire l'idea di un'Europa libera e solidale.

Per questo, invitiamo tutti coloro che nel loro piccolo si impegnano per una società più umana e fraterna, a cogliere l'occasione di incontrarsi e riaffermare insieme la centralità dell'accoglienza e della pace per il futuro dell'Europa.

Tamara Amadio, Anchal Bertani, Calogero Anzallo, Gigi Bettoli, Alice Buosi, Francesca Carbone, Francesca Casaccia, Gianni Cavallini, Francesco Cautero, Ilaria Cecot, Pierluigi Di Piazza, Marco Duriavig, Genni Fabrizio, Antonella Fiore, Bejza Kudic, Angela Lovat, Umberto Marin, Valentina Masotto, Alessandro Metz, Monica Musina, Michele Negro, Renzo Nimis, Jolanda Occhionero, Luigina Perosa, Angela Quinto, Pino Roveredo, Paolo Rumiz, Gianfranco Schiavone, Mathieu Scialino, Giorgio Segatto, Alessandro Tiberio, Paolo Tubaro, Giancarlo Velliscig, Giorgio Volpe, Dora Zappia